



CO.NA.PO.-FLASH

N. 01 del 06 Febbraio 2006

anno V

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo.it@conapo.it fax: 0187-424008 – ciclostilato e stampato in proprio - non periodico
distribuzione gratuita-responsabile Brizzi Antonio tel. 329-0692863 --- curatore responsabile spedizioni Masi Roberto tel. 347-4970199

IL COMPARTO SICUREZZA GODE I VIGILI DEL FUOCO PIANGONO !

**ECCO LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE (VOLUTAMENTE)
SBAGLIATE E COLLUSE DEI SINDACATI ANNUNCIATE DAL
CONAPO GIA' 3 ANNI FA'..... MA LA COLPA E' ANCHE DEI
COLLEGHI CHE CON LA TESSERA HANNO APPROVATO.**

**Sindacalisti tornate a lavorare per risarcire il danno che avete fatto oppure
unitevi alla protesta del CONAPO del 14/02/2006 per dimostrare il contrario!**

Colleghi, vi allegiamo un articolo tratto dal quotidiano "La Repubblica" del 18/01/2006 riguardante le regalie di fine legislatura che il Governo Berlusconi sta elargendo ai Corpi del Comparto Sicurezza.

**COME IL CONAPO AVEVA PREDETTO ANNI FA' I VIGILI DEL FUOCO NE SONO
ESCLUSI NON ESSENDO STATI INSERITI NEL COMPARTO SICUREZZA PER VOLONTA'
DELLE LORO ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Per una giusta informazione e per non dimenticare come ce lo hanno messo in quel posto vi riproponiamo una breve cronistoria di quanto avvenuto **giudicate voi** :

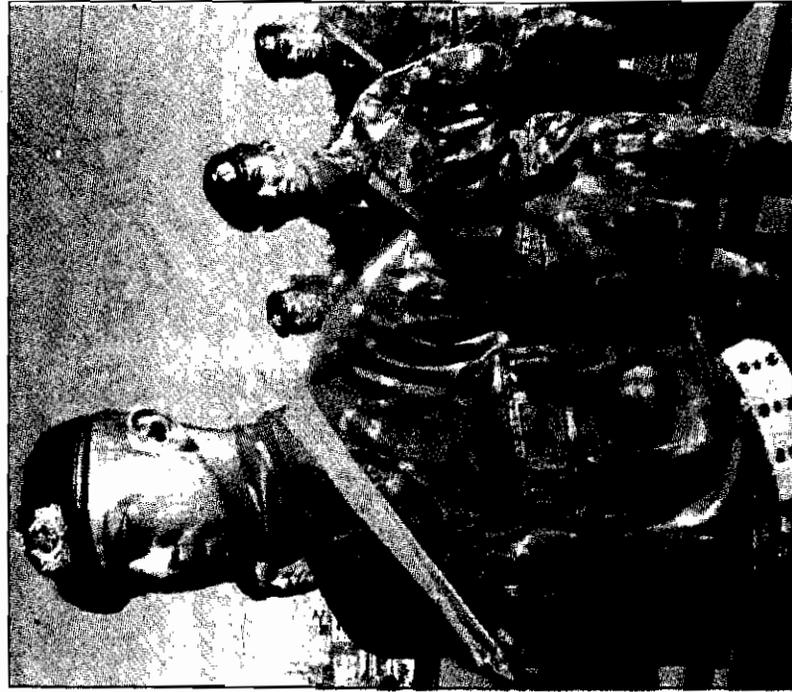
- 1) **Anno 2002** - la proposta iniziale del Governo coincideva con le richieste dei Vigili del Fuoco ed era quella di inserire i VVF nel vero Comparto Sicurezza.
- 2) **11/02/2003** – viene reso pubblico un disegno di Legge che non contempla il Comparto Sicurezza ma un comparto autonomo di soli VVF che comunque contiene una clausola di equiparazione economica graduale agli stipendi delle Forze di Polizia .
- 3) **03/10/2003** – il Governo presenta in parlamento il disegno di Legge C.4347 che oltre a non contemplare il Comparto Sicurezza non contempla più nemmeno l' equiparazione economica agli stipendi delle Forze di Polizia (allarme lanciato solo dal CONAPO !!!).
- 4) **05/11/2003** – Il sottosegretario Balocchi a verbale della Camera dei Deputati conferma che il Governo intendeva inserire i VVF nel Comparto Sicurezza ma non è stato possibile per le organizzazioni sindacali VVF.
- 5) **CISL – UIL** e poi **CONFSAI** hanno sempre tenuto calmi i pompieri facendo credere che i VVF sarebbero stati inseriti nel Comparto Sicurezza e che comunque vi sarebbe stata la equiparazione, mentre il CONAPO, con documenti, dimostrava la non veridicità di queste affermazioni sindacali.
- 6) **IL CONAPO** ha organizzato ben 4 giornate di protesta a Roma nel solo 2004 ed ha prodotto una serie di emendamenti per queste motivazioni, il tutto nel silenzio assoluto degli altri sindacati che continuavano subdolamente a minimizzare le verità del CONAPO raccontando che l' equiparazione, anche se non era scritta nella Legge di riforma come chiedeva il CONAPO, sarebbe arrivata con la Legge finanziaria. Le finanziarie sono passate tutte senza equiparazione e senza assunzioni !!!

**COLLEGA UNISCITI A NOI NELLA PROTESTA FINALE DI SAN VALENTINO
ROMA-PALAZZO CHIGI-14/02/2006 ORE 10.00- IN DIVISA – PER INFO 329-0692863 338-4471784**

Alla Camera provvedimento di fine legislatura. Il costo salirà da 114 a 650 milioni di euro

Forze armate, blitz sugli aumenti

pressing di Fini su Tremonti



ROBERTO PETRINI

ROMA — Blitz di fine legislatura di governo e maggioranza per approvare un aumento generalizzato di retribuzioni e qualifiche per tutti i corpi dello Stato: Esercito, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria e Forestali. A pochi giorni dalla chiusura delle Camere, lunedì scorso, 16 gennaio, l'aula di Montecitorio ha esaminato un testo, frutto dell'unificazione di varie proposte dopo il passaggio nelle commissioni Difesa e Affari costituzionali,

che conferisce una delega al governo per riordinare le carriere del personale delle Forze Armate. L'esame è stato fissato per martedì prossimo ma manca il parere della Commissione Bilancio (ieri è mancato il numero legale): in realtà i conti infatti non quadrano. La Finanziaria del 2004 aveva infatti stanziato per le forze armate circa 114 milioni di euro come importo di spesa a regime, ma a conti fatti il costo è salito a circa 650 milioni



600 EURO

GLI AGENTI

Saranno unificati nel ruolo dei sovrintendenti di Polizia e avranno aumenti. Il costo del lavoro salirà di 600 euro a testa. Sono circa 86 mila le unità interessate al provvedimento



11 milioni

MARESCIALLI

Si tratta di 44 mila unità appartenenti ad esercito e Carabinieri (insieme agli ispettori di Polizia). Il costo per lo Stato degli aumenti a regime è valutato in circa 11 milioni di euro



15 mila

IDIRIGENTI

Ufficiali di esercito e carabinieri, e funzionari di polizia (in tutto circa 15 mila unità) passeranno con la legge delega tra i dirigenti dello Stato con conseguenti aumenti di stipendio

di euro perché gli aumenti, inizialmente previsti solo per i gradi bassi (agenti, sergenti e marescialli), ora sono stati allargati anche agli alti gradi (commissari di polizia, maggiori e colonnelli).

La partita è piuttosto grossa e riguarda 200 mila uomini delle nostre forze di sicurezza. In bilancio c'è lo sblocco delle carriere, gli avanzamenti, le unificazioni di ruolo tra qualifiche inferiori e superiori, con i conseguenti aumenti di stipendi e del costo del

lavoro che sarà, secondo le valutazioni tecniche, tra i 600 e gli 800 euro per dipendente.

«Dopo un immobilismo durato cinque anni, a pochi giorni dalla chiusura delle Camere si tenta di approvare un provvedimento dal carattere demagogico», spiega Gianclaudio Bressa della Margherita. Spinto dal centrodestra, soprattutto da An, il provvedimento è stato oggetto anche di una lettera riservata di Gianfranco Fini al ministro del-

l'Economia Tremonti dove si raccomandava di «rimuovere gli ostacoli» all'approvazione. Via Veni Settembre tuttavia non sembra affatto intenzionata a firmare la legge ad allargare i corroni della borsa appena portata a casa tra mille pericoli la Finanziaria 2006.

Tornando al provvedimento si tratta di un mastodontico «avanti march» per i 200 mila militari. Il passaggio da una qualifica all'altra non sarà automatico, ma i

meccanismi sono quelli soliti: si vadat concorsi interni, ai corsi di formazione, alla semplice promozione di carriera per anzianità di servizio.

Il ruolo di agente assistenti di Polizia sarà unificato con quello dei sovrintendenti di Polizia e dei sergenti delle Forze Armate: un passo in avanti che prevede un costo per addetto di 600 euro in più e che riguarda 86.600 unità. Il passaggio in avanti dellivello retributivo e di inquadra-

mento dei sovrintendenti di Polizia riguarderà circa 28 mila unità e costerà fino a 800 euro per ciascun elemento. Circa 11 milioni di euro costerà invece il «riallineamento» di circa 44 mila marescialli di esercito e carabinieri, mentre 34 milioni serviranno per gli aumenti per circa 45 mila ispettori. Infine la prevista «dirigenzializzazione» di 15 mila funzionari di Polizia e ufficiali di esercito e carabinieri con una spesa di 50 milioni di euro.